

## **DISCIPLINARE DI GARA**

Procedura aperta per la

### **“FORNITURA IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE PER EMODIALISI E ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO”**

occorrenti all’Azienda USL di Viterbo per la durata di anni due (2) con clausola rescissoria in caso di  
intervenuta aggiudicazione regionale o convenzione Consip  
rinnovabile di anno in anno per ulteriori due anni.

**NUMERO DI GARA 6204003**

## PARTE I – PREMESSE

Ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06, viene indetta una procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 dello stesso decreto legislativo, da valutare in base agli elementi indicati e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale di gara, per l'affidamento della **"FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER EMODIALISI E ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LE UU.OO.CC. DI NEFROLOGIA E DIALISI DELL'AUSL DI VITERBO"**

L'aggiudicazione, suddivisa in n. 9 lotti infrazionabili, sarà effettuata a favore dei concorrenti che, in possesso dei requisiti richiesti, avranno presentato le condizioni ritenute più vantaggiose sia da un punto di vista tecnico, organizzativo e gestionale, sia sotto l'aspetto economico.

L'Amministrazione si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà di dar luogo all'aggiudicazione di ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida nonché, di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti, sotto il profilo tecnico e/o economico, le offerte presentate. La stazione appaltante non è vincolata all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione e si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere, annullare o revocare la procedura di gara in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione, senza che i candidati o concorrenti abbiano nulla a pretendere.

A tal riguardo nulla è dovuto alle imprese per le spese di partecipazione alla gara, anche nel caso di annullamento, sospensione o revoca della stessa.

### **ART. 1.1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente Capitolato di gara ha per oggetto:

**A)** la fornitura di sistemi completi per l'effettuazione continuativa dei trattamenti dialitici dell'AUSL di Viterbo, elencati nell'allegato A, presso i seguenti punti operativi: Centro Emodialisi Ospedale Belcolle di Viterbo; Centro Emodialisi Ospedale di Civita Castellana e Centro Emodialisi Ospedale di Montefiascone.

L'elenco dei Lotti di gara è il seguente:

- Lotto 1** Trattamenti di emodialisi bicarbonato con membrane altamente biocompatibili (Cod. 39.95.4);
- Lotto 2** Trattamenti di emodiafiltrazione online (Cod. 39.95.5);
- Lotto 3** Trattamenti con biofiltrazione senza tampone (Cod. 39.95.7);
- Lotto 4** Trattamenti di emodiafiltrazione e reinfusione endogena dell'ultrafiltrato (Cod. 39.95.9);
- Lotto 5** Trattamenti di emodialisi bicarbonato per pazienti con infiammazione acuta e malnutrizione
- Lotto 6** Trattamenti dialitici in area critica e CRRT
- Lotto 7** Materiale accessorio per trattamento dialitico extracorporeo
- Lotto 8** Aghi fistola per trattamenti dialitici
- Lotto 9** Cateteri Vascolari temporanei e definitivi

I sistemi offerti per i trattamenti dialitici sopra elencati dovranno comprendere:

- **(lotti 1 – 2 – 3 – 4 - 5 - 6)** la fornitura per tutta la durata del contratto (anni due), di apparecchiature per emodialisi di nuova fabbricazione e di ultima generazione corrispondenti alle tipologie di trattamenti dialitici sopra elencati; dovrà essere garantito, sia nei lotti ove è

previsto il canone di noleggio sia nei lotti dove le apparecchiature sono cedute in comodato d'uso gratuito, anche il servizio di assistenza tecnica, manutenzione programmata e straordinaria, di tipo full risk (tutti i tipi di guasti) necessaria a garantire una costante manutenzione e il corretto funzionamento delle apparecchiature. Idonea copertura assicurativa riferita ai rischi di furto, incendio e responsabilità civile.

- **(lotti 7 – 8 - 9)** la fornitura dei materiali di consumo, necessari per l'esecuzione dei trattamenti dialitici presso le UU.OO.CC. di Nefrologia e Dialisi di Viterbo, CivitaCastellana e Montefiascone dettagliatamente specificati nell'allegato A;

### **ART. 1.2 – FABBISOGNO PRESUNTO**

Il numero dei trattamenti dialitici, delle UU.OO.CC. di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda USL di Viterbo, è desunto su base storica ed è riportato, per ciascuno lotto di gara, nell'allegato "B". In base a tale fabbisogno l'Azienda USL di Viterbo ha stimato il numero minimo di apparecchiature dialitiche che ogni ditta ha l'obbligo di offrire per ciascun lotto di gara (tenendo conto anche delle apparecchiature da fornire, per ciascun lotto, a titolo di RISERVA prevista dalla normativa vigente).

I dati sui trattamenti dialitici, necessari per la formulazione delle offerte, devono ritenersi indicativi e pertanto la ditta aggiudicataria sarà obbligata, in caso di aumento o diminuzione dei posti letto dell'Azienda, ad adeguare sia il numero delle apparecchiature in noleggio sia la fornitura dei relativi materiali di consumo, nella misura del quinto d'obbligo previsto dalla normativa vigente.

I beni oggetto di somministrazione del presente appalto dovranno corrispondere alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

### **ART. 1.3 – AMMONTARE, DURATA DELL'APPALTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'importo biennale presunto totale di gara è pari ad € 2.904.040,00 IVA esclusa il cui valore stimato per ogni singolo lotto viene di seguito riportato:

<b>LOTTO</b>	<b>IMPORTO BIENNALE</b>	<b>C.I.G.</b>
Lotto n.1	€ 1.079.690,00	64385034C1
Lotto n.2	€ 727.000,00	6438513CFF
Lotto n.3	€ 169.000,00	6438517050
Lotto n.4	€ 228.000,00	643852139C
Lotto n.5	€ 232.000,00	6438524615
Lotto n.6	€ 281.300,00	6438529A34
Lotto n.7	€ 100.000,00	6438531BD1
Lotto n.8	€ 54.000,00	6529513495
Lotto n. 9	€ 33.050,00	6529522C00

La fornitura avrà durata di anni 2 (due) con decorrenza dalle date di collaudo delle apparecchiature. I contratti potranno essere rinnovati, di anno in anno, per ulteriori due anni a seguito di istruttoria da parte della AUSL di Viterbo.

I contratti, che verranno stipulati con le ditte aggiudicatarie, saranno assoggettati alla **"clausola risolutiva espressa"** in caso di aggiudicazione regionale o attivazione Convenzione Consip senza che le ditte abbiano nulla a pretendere (Decreto Commissario a Acta n. 221 del 5/06/2015).

**ART. 1.4 – SOGGETTI AMMESSI E R.T.I.**

Sono ammessi alla gara i soggetti singoli o associati di cui all'art. 34 e seguenti del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. Nell'ipotesi in cui il concorrente (soggetto singolo o RTI) si avvalga, ai fini della partecipazione alla presente gara, dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo della capacità di altri soggetti, dovrà allegare, **pena l'esclusione**, tutta la documentazione elencata all'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Si precisa al proposito che è vietata, **a pena d'esclusione**:

- la partecipazione alla gara, quali soggetti singoli, di soggetti che già partecipano alla gara quali soggetti raggruppati, consorziati o comunque collegati con altri partecipanti e viceversa;
- la partecipazione in più raggruppamenti o consorzi;
- l'associazione in partecipazione;
- la partecipazione, in qualità di impresa ausiliaria, con più di un concorrente e distintamente dal concorrente nei confronti del quale, tale impresa ausiliaria, si sia obbligata a fornire i requisiti oggetto dell'avvalimento (art. 49, comma 8, D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.);

Si precisa inoltre che non saranno ammesse alla gara le ditte concorrenti che si trovino fra loro in rapporto di collegamento o controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del c.c., con altri soggetti che partecipano alla gara o che abbiano presentato offerte imputabili ad un unico centro decisionale. Conformemente alla pronuncia della Corte di Giustizia U.E. 19.05.2009 nella causa C-538/07 (i cui contenuti sono recepiti dall'art. 3, comma 1 del D.L. n. 135/2009, conv. e mod. in L. n. 166/2009) la sussistenza di una delle suindicate condizioni non comporterà necessariamente l'esclusione dalla gara, dovendo la stazione appaltante verificare in concreto se tali situazioni abbiano condizionato la preparazione o la presentazione delle relative offerte, procedendo solo in caso positivo alla esclusione delle imprese interessate.

I requisiti morali e professionali devono essere soddisfatti da ciascuna delle Ditte che fanno parte del raggruppamento.

Le capacità economiche, finanziarie e tecniche richieste possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, nelle quote termini previste dalla normativa vigente.

Nella documentazione amministrativa i concorrenti devono indicare le ditte che faranno parte del raggruppamento, utile ai fini della ammissibilità alla gara. L'offerta economica deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti delle Imprese che fanno parte del raggruppamento. Essa, inoltre, deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. L.vo n. 163/06 e ss.mm.ii.. In caso di aggiudicazione l'impresa capogruppo deve presentare scrittura privata autenticata da un notaio attestante la costituzione dell'Associazione Temporanea ed il conferimento del mandato collettivo speciale delle altre imprese riunite alla capogruppo.

Vige il principio della immutabilità soggettiva del concorrente, per cui la composizione soggettiva del raggruppamento temporaneo non può variare.

Le imprese che intendano partecipare alla gara riunite in Consorzi d'Impresa saranno soggette alla stessa disciplina prevista per le R.T.I.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30.01.2003, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, **pena l'esclusione dalla gara**, del Raggruppamento stesso.

**ART. 1.5 – MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto devono, obbligatoriamente registrarsi al Sistema AVCPass.

I soggetti partecipati dovranno confermare la registrazione al sistema AVCPass, **pena esclusione**, fornendo in sede di presentazione offerta (Busta A – Documentazione Amministrativa – punto 1) il documento che attesta che l'O.E. può essere verificato tramite AVCPass, cioè la PASSOE.

Ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. e ii., la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà da parte di questa Azienda U.S.L. di Viterbo attraverso l'utilizzo del Sistema AVCPass.

Ovviamente i documenti verificati tramite tale Sistema, sono solamente quelli indicati nella Deliberazione n° 111 del 20-12-2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8-5 e del 5-6-2013 avente ad oggetto: " Attuazione dell'art. 6 bis del D.Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. e ii. dall'art.20 c.1, lett. a), Legge n° 35 del 2012" – Artt. 5 e 6.

Nel caso in cui non sia possibile tale verifica, per motivi non imputabili alla Stazione Appaltante, tale procedura avverrà attraverso l'invio di quanto richiesto e da sottoporre a verifica, da parte della Ditta partecipante a mezzo posta ordinaria o a mezzo fax, entro un termine tassativo di 10 giorni.

La restante documentazione, non soggetta a verifica tramite AVCPass, dovrà essere prodotta all'interno delle relative buste (A\_B\_C) secondo la metodologia indicata nel presente Capitolato.

**PARTE II – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE****ART. 2.1 – COMPOSIZIONE E RECAPITO DEL PLICO-OFFERTA**

Le ditte che intendono presentare offerta dovranno far pervenire la stessa, redatta in lingua italiana, **pena l'esclusione dalla gara**, al seguente indirizzo:

**Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo**  
**Ufficio Protocollo**  
**Via E. Fermi, 15**  
**01100 Viterbo**

tassativamente **entro i termini stabiliti nel bando GUUE e GURI**, sotto forma di un plico-offerta chiuso, sigillato con idoneo mezzo e controfirmato sui lembi di chiusura, **con l'indicazione del mittente, dei recapiti telefonici e fax, dell'e-mail e dell'oggetto della gara**. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e dovrà pervenire tramite servizio postale a mezzo raccomandata AR, tramite agenzie autorizzate o tramite consegna a mano.

Il plico di cui sopra, riportante la seguente dicitura : **Gara per la fornitura in noleggio di apparecchiature dialitiche e acquisto del materiale di consumo occorrenti all'Azienda USL di Viterbo per la durata di due anni**" dovrà essere presentato secondo le modalità di seguito indicate e dovrà contenere tre buste, singolarmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, sul frontespizio delle quali dovrà essere riportata la seguente dicitura:

**BUSTA N. 1** "Contiene Documentazione Amministrativa"

**BUSTA N. 2** "Contiene Documentazione Tecnica"

**BUSTA N. 3** "Contiene Offerta Economica"

Non sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, né documenti equipollenti.

**ART. 2.2 – BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve essere confezionata, comunque, in modo tale da non consentire effrazioni. Sul frontespizio della busta n. 1 deve essere riportata la dicitura **“Contiene Documentazione Amministrativa”** e dovranno essere inseriti, i seguenti documenti (da ritenersi essenziali ed indispensabili), che non saranno a pena di immediata esclusione ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii.:

- 1. Elenco della documentazione prodotta** (secondo l'ordine di seguito riportato);
- 2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000** oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, idonea dichiarazione equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesti, rispettando l'elencazione di cui sotto:
  - a)** la formale istanza di partecipazione alla gara in argomento, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente, riportante l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o la P. IVA, il numero di telefono e di fax, l'indirizzo di posta elettronica al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative alla gara in argomento. Nel caso di ricorso ad ATI, tale dichiarazione di partecipazione in raggruppamento dovrà essere presentata, da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate;
  - b)** l'elenco dei lotti per i quali si intende presentare (con assoluta esclusione dei prezzi);
  - c)** l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m-quater) del D.L.vo n. 163/06 e ss.mm.ii. e quanto previsto dell'art. 38, comma 2, del medesimo decreto legislativo. Relativamente alle lettere b) e c) della predetta disposizione, l'inesistenza di cause di esclusione dovrà essere attestata anche con riferimento a tutti i soggetti ivi espressamente indicati per i quali dovranno essere indicate anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Limitatamente alla lettera c), l'inesistenza della causa di esclusione ivi indicata dovrà essere attestata anche con riferimento ai soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente alla pubblicazione del bando. Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalla carica, dovrà in ogni caso essere resa apposita dichiarazione in tal senso;
  - d)** l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge n. 383/2001 e ss.mm.ii.;
  - e)** di essere/non essere in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., con la specifica indicazione di tutti i soggetti controllati o controllanti;
  - f)** l'iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti l'abilitazione alla produzione e o commercio di materiali oggetto della gara, nonché i nominativi del legale rappresentante, amministratore delegato, procuratori etc. Tale certificazione potrà essere sostituita, con uguali contenuti, da dichiarazione redatta secondo le forme del DPR n. 445/2000 (per le imprese con sede in altro Stato, l'iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo quanto previsto dall'art. 39 D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. devono riportare, l'indicazione dei dati riportati nel certificato di iscrizione, integrati eventualmente con le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso);
  - g)** la non contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato di uno dei consorzi di cui all' art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi

tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. partecipante alla gara;

- h) la non contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente di soggetto per il quale, la relativa decisione di presentare offerta, sia imputabile ad un unico centro decisionale in comune con altri concorrenti. Dovrà inoltre essere dichiarato, che il concorrente attribuisce sin d'ora alla stazione appaltante la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- i) l'inesistenza di provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio, ai sensi dell'art. 36 bis del D.L. n. 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. 248 del 2006;
- j) il possesso dei requisiti relativi alla **capacità economica e finanziaria** quali (come previsto Punto III, 2.2. Bando GUCE):
  - a) l'importo del fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (anni **2012 – 2013 – 2014**);
  - b) l'importo del fatturato specifico, **relativo ad ogni singolo lotto**, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (anni **2012 – 2013 – 2014**). A tal proposito si specifica che l'importo del fatturato relativo a ciascun lotto deve essere **almeno pari al doppio** rispetto al valore stimato dalla stazione appaltante (vedi ALLEGATO B : IMPORTO BIENNALE TOTALE);
  - c) n. 2 referenze bancarie o di intermediari finanziari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 01/09/1993.

Se la ditta concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di 3 anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante - art. 41, comma 3, del D.L.vo n. 163/06 e ss.mm.ii..

Si rende noto che la ditta offerente, qualora non disponga dei requisiti economico finanziari e/o tecnico organizzativi, perché trattasi di costituzione o inizio di attività (ovvero di inizio produzione) da meno di tre anni, deve presentare i dati comunque relativi al periodo trascorso tra l'inizio di tale attività e la data di presentazione dell'offerta stessa;

- l) il possesso dei requisiti relativi alla **capacità tecnica e professionale** (come previsto dal Punto III, 2.3 del bando GUUE) mediante:
  - l'elenco delle principali forniture, riferite all'oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (**2012 – 2013 – 2014**) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Se trattasi di destinatari pubblici (**nel numero massimo di tre enti pubblici: è obbligatorio indicare la denominazione corretta dell'ente pubblico destinatario delle forniture e i recapiti corretti da contattare per la prova dei requisiti di fatturato**). Se trattasi di forniture effettuate presso i privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- m) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68 del 12 marzo 1999, con indicazione dell'Ufficio del Lavoro Competente oppure, che non è tenuto all'applicazione della stessa normativa;
- n) garanzia provvisoria da costituirsi nei modi di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. (cauzione o fideiussione), pari al 2% dell'importo totale presunto di ciascun lotto per cui presenta offerta (vedi allegato "B" al Disciplinare di Gara). Se presentata con fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari di cui all'art. 75,

comma 3 del D. Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii., la fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C., l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, ed avere validità per almeno 180 gg a partire dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Ad avvenuta aggiudicazione la cauzione verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari. Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., l'importo della garanzia provvisoria potrà essere ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati. Si precisa che, per ottenere il beneficio della riduzione della cauzione, dovrà essere allegata ai documenti di gara la fotocopia delle certificazioni di qualità in corso di validità.

**N.B.** ai sensi dell'art. 38 c. 2 bis del D.Lgs. n°163/2006 e ss. mm. e ii.. la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, obbliga il concorrente al pagamento, in favore della Stazione Appaltante della sanzione amministrativa, pari all'uno per mille dell'importo presunto per singolo lotto, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Pertanto la cauzione provvisoria dovrà essere corredata di apposita APPENDICE che preveda il pagamento dell'eventuale sanzione amministrativa (pari all'uno per mille dell'importo presunto per singolo lotto), solamente in caso di confermata impossibilità dell'Istituto (bancario – assicurativo) di emettere tale APPENDICE, verrà data la possibilità di pagamento di tale sanzione tramite bonifico bancario o postale. Si specifica inoltre che in caso comprovata mancanza, incompletezza ed irregolarità essenziale, di cui sopra, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

L'escussione della Sanzione Amministrativa, di cui sopra, sarà demandata per competenza dell'U.O.C. E-Procurement dell'Azienda U.S.L. di Viterbo.

- o)** dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto in favore della stazione appaltante nella misura del 10 % dell'importo effettivamente appaltato e con le modalità di cui all'art. 113 del D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii.. L'impegno succitato potrà essere contenuto nell'ambito della garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;
- p)** l'elenco delle persone componenti l'organo di amministrazione (per le società in nome collettivo e per le società in accomandita semplice indicazione della composizione societaria e tutti i nominativi dei soci designati a rappresentare ed impegnare legalmente la società con l'indicazione delle cariche. Per tutte le altre società o cooperative tutti i nominativi degli amministratori designati a rappresentare ed impegnare legalmente la società con l'indicazione delle cariche);
- q)** attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo da versare all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici riferito al codice identificativo gara CIG di ogni singolo lotto per il quale si presenta offerta. Tale versamento potrà essere effettuato on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo

<http://riscossione.avlp.it> oppure tramite versamento sul conto corrente postale n° 73582561 intestato a **"AUT. CONTR. PUBBL:" Via di Ripetta, 246 – 00186 ROMA** secondo le modalità previste dalle Istruzioni Operative, in vigore dal 01-05-2010, di cui alla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 15 febbraio 2010. A riprova dell'avvenuto versamento dovrà essere allegato originale del bollettino o copia conforme autenticata ai sensi di legge, e in caso di versamento on-line, la stampa dell'e-mail di conferma.

**r)** dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, con la quale la ditta attesta, sotto la piena responsabilità:

- la disponibilità della ditta ad effettuare una prova tecnico pratica secondo le modalità che verranno debitamente stabilite e comunicate dalla stazione appaltante in sede di analisi delle offerte tecniche;
- di non aver nulla a recriminare qualora l'Azienda ritenesse a suo insindacabile giudizio di non procedere, in tutto o in parte, all'acquisto di quei prodotti ritenuti non più idonei alle proprie esigenze;
- di offrire prodotti di ultima generazione;
- la disponibilità alla sostituzione, alle medesime condizioni, dei prodotti aggiudicati con altri aventi caratteristiche analoghe e di più recente tecnologia, successivamente disponibili sul mercato;
- di comunicare tempestivamente ogni notizia riguardante eventuali problematiche circa l'utilizzo dei prodotti, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei prodotti offerti e gli eventuali inconvenienti o danni provocati dal loro impiego;
- la disponibilità alla sostituzione del materiale in via di scadenza;
- di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato tecnico, nel presente disciplinare di gara (comprensivo di allegati) nonché in tutti i chiarimenti resi noti dalla stazione appaltante prima della scadenza dell'offerta;
- la matricola INPS e il codice cliente INAIL ai fini della richiesta telematica del D.U.R.C. da parte della stazione appaltante;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010;
- la disponibilità a mettere a disposizione della stazione appaltante un Product Specialist dedicato al supporto degli utilizzatori nell'utilizzo dei dispositivi medici specialistici.

**s)** l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.L.vo 196/2003 e s.m.i.;

**3. "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS (uno, per ciascun lotto al quale si intende partecipare).

In merito ai documenti richiesti di cui alle lettere j) e l) del presente disciplinare si sottolinea l'importanza del ricorso all'istituto dell'avvalimento, disciplinato dall'art. 49 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii., qualora la ditta offerente non fosse in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti a pena di esclusione.

Si precisa che possono essere offerti prodotti anche di recente immissione sul mercato (di nuova produzione) per i quali è necessario indicare la data di inizio della produzione, il fatturato specifico

registrato alla data di presentazione dell'offerta, l'elenco delle principali forniture, il codice di Repertorio e la relativa data di assegnazione da parte del Ministero.

Inoltre, se la ditta concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di 3 anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria e/o tecnico organizzativa mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante (art. 41, comma 3, del D.L.vo n. 163/2006).

In tal caso la ditta offerente, qualora non disponga dei requisiti di cui alle lettere i) e l), perché trattasi di costituzione o inizio di attività (ovvero di inizio produzione) da meno di tre anni, dovrà presentare i dati comunque relativi al periodo trascorso tra l'inizio di tale attività e la data di presentazione dell'offerta stessa.

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura con firma autenticata. Tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate dalla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del o dei sottoscrittori. Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 196/2003.

L'Autorità di gara, in caso di irregolarità formali non compromettenti la par condicio delle ditte concorrenti e nell'interesse dell'Azienda, potrà invitare le ditte, mediante apposita comunicazione scritta (anche solo via fax), a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ossia nei limiti previsti dagli art. da 38 a 45 del medesimo decreto.

### **ART. 2.3 – BUSTA N. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA**

La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve essere confezionata, comunque, in modo tale da non consentire effrazioni. Sul frontespizio della busta n. 2 deve essere riportata la dicitura "**Contiene Documentazione Tecnica**". Nella **Documentazione Tecnica** dovrà essere contenuta la seguente documentazione (da ritenersi essenziale ed indispensabile), che non sarà a pena di immediata esclusione ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii.:

- 1)** l'elenco dettagliato dei lotti offerti con l'indicazione dei singoli codici dei prodotti e delle apparecchiature offerte (**con assoluta esclusione dei prezzi**), della **Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici** (versione approvata con D.M. del 13/03/2008) e del **Codice di Repertorio** (in caso di D.M.), al fine di consentire una adeguata comparazione tra la documentazione tecnica e l'offerta economica;
- 2)** le **schede tecniche**, in lingua italiana, di ciascun prodotto/apparecchiatura offerta (con lo specifico riferimento al Lotto di gara) che dimostrino la corrispondenza dello stesso alle caratteristiche richieste nel capitolato, con particolare riferimento alle informazioni relative alle materie prime utilizzate e alla biocompatibilità, compresi i certificati di qualità e i depliant illustrativi. Le schede tecniche dovranno riportare tutte le informazioni utili per la valutazione qualitativa. Non sarà possibile cumulare più lotti in un'unica scheda tecnica. Si precisa che, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Decreto del Ministero della Salute del 21/12/2009, le ditte offerenti possono decidere di ovviare alla presentazione della

documentazione tecnica facendo rimando al Repertorio dei Dispositivi Medici, per quanto attiene alle specifiche tecniche, riferite ai prodotti offerti, in esso contenute. Per contro, qualsiasi altra informazione a disposizione della ditta e non contenuta nel suddetto Repertorio, deve essere specificatamente fornita alla stazione appaltante nell'ambito della busta n. 2;

- 3) per ciascuna apparecchiatura offerta la ditta offerente dovrà altresì dichiarare:  
le caratteristiche tecnico-funzionali, così come descritte dal capitolato, con allegate le schede tecniche, certificati e depliant illustrativi. Per apparecchiature eventualmente non conformi alle specifiche tecniche minime indicate nel capitolato tecnico, purché funzionalmente equivalenti dal punto di vista clinico, l'offerta tecnica dovrà essere corredata, pena esclusione, da una relazione che, evidenziando la non conformità rispetto al capitolato, motivi l'equivalenza funzionale anche con eventuali riferimenti bibliografici. Inoltre, qualsiasi accorgimento tecnico aggiuntivo finalizzato a migliorare la sicurezza, ampliare la gamma terapeutica, la facilità, la flessibilità d'uso e la personalizzazione della prescrizione terapeutica dovranno essere adeguatamente evidenziate e comprovate in sede di presentazione d'offerta e faranno parte della valutazione complessiva;
- 4) una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, attesi che trattasi di apparecchi di ultima tecnologia con indicato l'elenco e le date delle evoluzioni tecniche già fornite ed una previsione di quelle allo studio che si ritengono compatibili con quella offerta e con indicata la data di immissione sul mercato delle apparecchiature proposte;
- 5) si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla consegna delle apparecchiature, il manuale d'uso in lingua italiana e, se del caso, la programmazione software e di gestione, il manuale del sistema operativo e, ove occorra, le licenze d'uso;
- 6) **relazione descrittiva circa il servizio post vendita**, con particolare riferimento all'organizzazione della ditta, alla disponibilità e modalità di istruzione al personale aziendale, disponibilità all'affiancamento di personale specializzato durante l'utilizzo delle apparecchiature dialitiche;
- 7) **riferimenti bibliografici**, in lingua italiana, di ciascun prodotto offerto, qualora presenti (con lo specifico riferimento al Lotto di gara);
- 8) attestazione che le apparecchiature offerte rispondono alle vigenti normative in materia;
- 9) **il certificato rilasciato da Enti notificati attestanti la conformità dei prodotti alle disposizioni previste dalle Direttive CEE** vigenti in materia di Dispositivi Medici (D.L.vo n. 37 del 25/01/2010 "Attuazione della Direttiva n. 2007/47/CEE – concernente i dispositivi medici"). Inoltre la ditta concorrente dovrà indicare chiaramente, per ogni prodotto offerto, la relativa classe di rischio di appartenenza secondo quanto previsto dall'art. 8 della Direttiva CEE 93/42, recepita con D.Lgs. n 46/97, dichiarando contestualmente il possesso del marchio CE;
- 10) **le istruzioni per l'uso**, redatte in lingua italiana, per ogni prodotto offerto;
- 11) una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità, attesi l'impegno:
  - ad organizzare corsi di addestramento in loco a tutto il personale coinvolto nell'utilizzo delle nuove attrezzature, precisando nell'offerta tecnica idoneo numero di giornate di formazione, affiancamento e supporto nella fase di avvio del sistema. Tutte le giornate di formazione e di assistenza dovranno essere svolte presso le sedi della ASL di Viterbo;
  - a garantire la perfetta funzionalità delle apparecchiature con modalità di manutenzione full-risk; devono quindi essere previsti:

- alla manutenzione preventiva;
  - ad effettuare interventi su chiamata per manutenzione straordinaria;
  - ad effettuare interventi di riparazione in numero illimitato;
  - ad effettuare verifiche di sicurezza elettrica previste dalle norme CEI;
  - alla sostituzione di tutti i pezzi di ricambio con originali e di quant'altro si rendesse necessario per il perfetto funzionamento delle apparecchiature, nulla escluso;
  - alla sostituzione definitiva delle apparecchiature in caso di fuori uso.
- in caso di guasto o malfunzionamento a garantire un intervento tecnico risolutivo entro il termine massimo di 24 ore solari dal momento della chiamata compreso il sabato ed eventuale sostituzione temporanea delle apparecchiature non riparabili in loco con apparecchiature di riserva stazionanti in loco (manutenzione di tipo "total full risk"). Le apparecchiature non riparabili entro 15 giorni solari dovranno essere sostituite con apparecchiature nuove aventi le stesse caratteristiche tecniche;
- 12)** a sostenere a proprio carico tutte le spese di imballo, trasporto e consegna nei luoghi indicati dall'Amministrazione;
- 13)** a fornire, qualora si tratti di materiale soggetto a scadenza, prodotti di recente fabbricazione e senza alterazioni di sorta nella confezione originale garantendone l'ottimale conservazione fino al momento della consegna. I prodotti, all'atto della consegna, dovranno avere la data di scadenza non inferiore a 2/3 della durata complessiva di validità;
- 14)** a sostituire il materiale che l'Amministrazione, su indicazione motivata degli utilizzatori, ritenga opportuno, con altro analogo alle condizioni concordate in sede di aggiudicazione;
- 15)** qualora nel corso della durata del contratto vengano immessi sul mercato nuovi prodotti tecnicamente più avanzati, l'Appaltatore dovrà impegnarsi a fornire agli utilizzatori, su richiesta dell'Amministrazione, i nuovi prodotti senza variare i contenuti economici;
- 16)** la disponibilità, qualora sia ritenuto necessario dalla stazione appaltante, a fornire idonea **campionatura a titolo gratuito e prova delle apparecchiature proposte.**

#### ART. 2.4 – BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve essere confezionata, comunque, in modo tale da non consentire effrazioni.

Sul frontespizio della busta n. 3 deve essere riportata la dicitura "**Contiene Offerta Economica**". **La ditta offerente deve inserire in offerta tante buste economiche quanti sono i lotti per cui intende presentare offerta.**

Ciascuna offerta economica, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta (o soggetto ex art. 34 D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.), o di ogni singola impresa in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе (ex art. 37 D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.), dovrà contenere, **a pena di nullità:**

- 1) il preciso riferimento al numero di lotto, con relativa descrizione, correlato delle seguenti informazioni:

**A) i prezzi unitari del singolo trattamento dialitico e di ciascun componente dello stesso,** in cifre ed in lettere, comprensivi di tutto il materiale di consumo, indicato nel capitolato tecnico, nonché il relativo costo annuo e biennale (numero trattamenti dialitici x prezzi unitari offerti) dovranno inoltre essere indicati oltre ai prezzi anche tutti i codici dei DM offerti, la descrizione degli stessi, la CND, l'RDM, l'aliquota IVA, il confezionamento e l'indicazione del produttore, se diverso dal fornitore;

**B) il canone di locazione unitario annuo**, in cifre ed in lettere, relativo all'apparecchiatura dialitica offerta, **comprensivo di assistenza tecnica full-risk**, nonché l'importo complessivo derivante per i due anni di locazione (ove presente apparecchiatura a noleggio).

**C) il costo complessivo dell'intero lotto sia in cifre sia in lettere** (tenuto conto di tutte le voci comprese nell'offerta)

Nel caso dei lotti n. 7 – 8 – 9 è necessario specificare:

**A) i prezzi unitari di tutti i materiali accessori**, in cifre ed in lettere, indicati nel capitolato tecnico, nonché il relativo costo annuo e biennale (quantità x prezzi unitari offerti); dovranno inoltre essere indicati tutti i codici dei DM offerti, la descrizione degli stessi, la CND, l'RDM, l'aliquota IVA, il confezionamento e l'indicazione del produttore, se diverso dal fornitore;

**Si specifica che gli importi unitari dei singoli Lotti (o sub lotti ove previsti), costituiscono basi d'asta invalicabili per i quali le ditte dovranno proporre un ribasso minimo del 5 %.**

Viene chiesto alle ditte offerenti di inserire, all'interno della busta C, una ulteriore busta, sigillata e controfirmata, con l'indicazione della dicitura "GIUSTIFICAZIONI DEI PREZZI" con l'indicazione della ragione sociale della ditta offerente. Tale prescrizione è richiesta dalla stazione appaltante in via preferenziale onde consentire, in caso di fattispecie rientrante nell'art. 86 e segg. del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii., di accelerare la procedura di verifica delle giustificazioni, pertanto non è da considerarsi obbligatoria. Tale dichiarazione qualora prodotta, dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 87, comma 1 e 2 del suddetto decreto.

Per i prodotti offerti deve essere data indicazione dei codici CND – Codice Nazionale dei Dispositivi Medici (D.M. Salute 20 febbraio 2007 e D.M. 13 febbraio 2008) e dei Numeri identificativi di iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici di cui all'art. 57 legge 289/02".

Il prezzo unitario deve essere onnicomprensivo di tutti gli oneri di trasporto e accessori eventualmente presenti. Inoltre l'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che, nella formulazione del prezzo offerto, si è tenuto adeguatamente conto degli oneri riferiti al costo del lavoro, nel rispetto delle apposite tabelle del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché dei costi relativi alla sicurezza (D. Lgs. 81/08);

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui. Non sono ammesse offerte incomplete o non redatte secondo quanto richiesto.

Nella busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita la copia dell'offerta economica redatta su supporto informatico - es CD - in formato Excell, con una dichiarazione, corredata da copia del documento di identità del rappresentante legale, attestante che l'offerta in formato elettronico è identica a quella prodotta in formato cartaceo.

- 2) **propri listini ufficiali**, depositati presso la CC.IAA. e debitamente sottoscritti con l'indicazione della percentuale di sconto applicabile, valevole per tutta la durata della fornitura, che dovrà essere uguale a quella presentata per i prodotti offerti in gara. Si precisa che tale sconto non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione economica dell'offerta presentata dalla Ditta candidata. La stazione appaltante si riserva la facoltà, nel corso dei due anni di validità della fornitura, di approvvigionarsi di dispositivi medici non espressamente compresi nell'offerta di cui alla presente gara, a copertura di improvvise esigenze aziendali che si dovessero presentare.
- 3) **dichiarazione di congruità dei prezzi** indicati nell'offerta rispetto a quelli praticati recentemente in gare presso altre aziende sanitarie pubbliche, con la specifica indicazione dei prezzi unitari praticati.

In caso di contrasto fra la cifra del prezzo indicata in lettere e numeri verrà ritenuta valida quella più favorevole per l'Amministrazione. L'offerta è irrevocabile e si intende valida ed impegnativa per la ditta per almeno 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione della medesima fissata nella presente disciplina di gara.

Si sottolinea che, **pena l'esclusione**, non sono ammesse offerte alternative.

### PARTE III - INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA

#### **ART. 3.1 - APERTURA DELLE BUSTE**

In data debitamente comunicata alle ditte offerenti, presso i locali dell'Azienda USL di Viterbo, siti in Via E. Fermi 15, la stazione appaltante controllerà, **in seduta pubblica**, la regolarità dei plichi-offerta di ogni partecipante conformemente a quanto previsto dagli atti di gara e sia in merito alla data di arrivo sia all'integrità dei plichi stessi.

Sempre nel corso della prima seduta la stazione appaltante procederà all'apertura della **busta n. 1 "Documentazione Amministrativa"** e verrà accertata l'esistenza e la regolarità dei documenti in essa contenuti. La stazione appaltante procederà all'ammissione delle ditte partecipanti la cui documentazione amministrativa risulti completa. Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii, verrà richiesto, nella stessa seduta pubblica, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativo.

Al termine di tale sorteggio il Responsabile del procedimento procederà alla sospensione della seduta.

Nella successiva seduta di gara la stazione appaltante procederà, prima di aprire la **busta n. 2 "Documentazione Tecnica"**, con la verifica degli adempimenti previsti dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. come di seguito esposto:

- verifica della documentazione presentata a comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ammissione definitiva degli stessi alle successive fasi di gara ovvero ammissione con riserva;
- comunicazione di quanto avvenuto agli uffici competenti della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.

Esperita questa prima fase, il Responsabile del procedimento disporrà la valutazione tecnica degli elaborati presentati dai concorrenti e contenuti nella Busta n. 2 "Documentazione Tecnica".

Al termine di tali valutazioni il Responsabile del procedimento comunicherà ai concorrenti la data e l'ora in cui si procederà all'apertura della **busta n. 3 "Offerta Economica"** e predisporrà la relativa graduatoria provvisoria di aggiudicazione.

#### **ART. 3.2 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata, per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai punteggi attribuiti ai seguenti parametri di valutazione:

- a) **PREZZO: coefficiente max punti 60** (al prezzo complessivo più basso sarà attribuito il punteggio di 50, agli altri prezzi, punteggi inversamente proporzionali);

- b) QUALITA': coefficiente max punti 40** (derivante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli parametri tecnici di valutazione come di seguito individuati):

**Saranno ritenute idonee ad insindacabile giudizio della commissione Giudicatrice e quindi, ammesse alla prosecuzione della gara, solo le ditte che avranno ottenuto, dopo l'operazione di assegnazione dei punteggi di qualità (60/100), un punteggio minimo di 35/60.**

Il punteggio massimo di 60 punti verrà attribuito, per ciascun lotto di gara, sulla base della rispondenza dei prodotti offerti rispetto ai parametri tecnici specifici previsti per ciascun lotto di gara e dettagliatamente indicati di seguito

**Parametri di valutazione Lotti 1-2-3-4-5-6**

**Criterio A: Caratteristiche tecniche e funzionali delle apparecchiature offerte = Punti 30.**

*Parametri: (ogni parametro peso percentuale 25%)*

- a1: Gestione e controllo dei trattamenti con sistemi di monitoraggio e/o sensoristica integrati
- a2: Facilità d'uso ed interfaccia utente
- a3: Preparazione del trattamento
- a4: Ingombro esterno

**Criterio B: Caratteristiche tecniche e funzionali del materiale di consumo = Punti 20**

*Parametri: (ogni parametro peso percentuale 25%)*

- b1: Disponibilità di varie membrane
- b2: Disponibilità di varie superfici
- b3: Max coefficiente di ultrafiltrazione
- b4: Integrazione apparecchiatura/materiale di consumo

**Criterio C: Assistenza tecnica e formazione = Punti 10**

*Parametri: (ogni parametro peso percentuale 25%)*

- c1: Organizzazione e celerità del servizio di assistenza
- c2: Programma di formazione ed assistenza del personale
- c3: Aggiornamento ed Implementazione software
- c4: Archiviazione dati ed interfaccia informatica

**Parametri di valutazione Lotti 7, 8 e 9**

**Criterio A: Caratteristiche tecniche e funzionali del materiale di consumo = Punti 60**

*Parametri: (ogni parametro peso percentuale 25%)*

- a1: Disponibilità di varie membrane
- b2: Disponibilità di varie superfici
- b3: Max coefficiente di ultrafiltrazione
- b4: Integrazione apparecchiatura/materiale di consumo

**Il punteggio di qualità complessivo sarà attribuito con il seguente procedimento:**

1. assegnazione di un giudizio (g) da parte della commissione a ciascuno dei parametri di valutazione di ciascun criterio sopraelencato, secondo i seguenti sette livelli:

- non valutabile/non conforme	0,00
- scarso	0,25
- insufficiente	0,50
- sufficiente	0,60
- discreto	0,70
- buono	0,85
- ottimo	1,00

2. attribuzione ad ogni parametro del giudizio pesato (Gp) quale risultante dal prodotto del giudizio (g) assegnato a ciascun parametro di valutazione, moltiplicato per il peso percentuale del parametro medesimo, secondo la formula

$$Gp = g \times \text{peso \% (max due decimali)}$$

3. somma (SGp) dei giudizi pesati Gp di ogni parametro di ciascun criterio

4. attribuzione dei punteggi rispettivamente attribuiti ai criteri principali ciascuno con la propria formula:

$$Xi = SGpi \times Pimax / 100$$

**dove:**

**i = iesimo criterio**

**Pimax = punteggio massimo attribuibile ad ognuno dei criteri A e B come sopra indicato**

5. la somma dei punteggi così ottenuti per ogni criterio principale di valutazione costituisce il punteggio qualità SX ottenuto da ogni partecipante che pertanto vale

$$SX = \text{somma di tutti gli Xi}$$

**La fornitura sarà aggiudicata, per ciascun lotto di gara, al concorrente che, a seguito della somma dei punteggi attribuiti (prezzo + qualità), avrà conseguito il punteggio più alto.**

Al fine di acquisire ulteriori elementi necessari per gli esami comparativi, la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii., si riserva la facoltà di richiedere a tutti o ad alcuni concorrenti la presentazione, entro un termine perentorio, di ulteriori elaborati e/o informazioni di approfondimento delle offerte, nonché eventuale campionatura a titolo gratuito.

Nell'ipotesi di identiche condizioni di offerta da parte di più ditte si procederà, seduta stante, nel seguente modo:

1) i concorrenti presenti, che hanno presentato uguali offerte, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta con una riduzione del prezzo (sconto minimo 5%);

- 2) se nessuno dei concorrenti risulterà presente o, se presenti, rifiutino di effettuare l'offerta di miglioria, si procederà mediante sorteggio.

I rappresentanti delle ditte potranno assistere alle operazioni di gara ma potranno intervenire per chiarimenti, eccezioni o per l'eventuale offerta di miglioramento, solamente se muniti di idonea procura. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 115 del D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii.. L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria mentre, per l'Amministrazione appaltante, lo sarà al perfezionamento degli atti ai sensi di legge. Nel caso che tale perfezionamento non dovesse avvenire, l'espletamento di gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e la ditta risultata aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione del contratto.

A seguito dell'attribuzione di un punteggio tecnico organizzativo i concorrenti saranno ammessi all'apertura delle offerte economiche (busta n. 3) alle quali sarà attribuito il punteggio massimo di punti 50/100 a quella più bassa, mentre alle altre offerte punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula matematica:

$$P = P_i \times C / PO$$

**P** = punteggio attribuito al concorrente

**P<sub>i</sub>** = prezzo più basso

**C** = punteggio massimo attribuito

**PO** = prezzo offerto

La Commissione, fatte le dovute operazioni di calcolo, predisporrà una graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti in sede di valutazione tecnica e di quelli attribuiti in base al corrispettivo offerto e formulerà la proposta di aggiudicazione, **per ogni singolo lotto**, a favore della Ditta che avrà conseguito il miglior punteggio nella combinazione qualità – prezzo.

L'aggiudicazione di ciascun lotto, è subordinata, per quanto riguarda la Asl, all'osservanza **di quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.**, nonché al controllo di legge sulla relativa deliberazione e all'espletamento favorevole della vigente procedura "antimafia".

**Saranno ritenute idonee ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice e, quindi, ammesse alla prosecuzione della gara, solo le ditte che avranno ottenuto, una votazione qualitativa complessiva di 35/60.**

Successivamente all'attribuzione dei punteggi totali di qualità, nel caso in cui nessuna ditta abbia ottenuto il punteggio massimo di 60 punti, si provvederà alla riparametrazione delle offerte. Tale operazione consisterà nell'attribuire i 60 punti (max qualità) alla ditta che ha conseguito il maggior punteggio di qualità, attribuendo una valutazione ipotetica pari ad "1" per ogni singolo parametro di valutazione sopra indicato. Successivamente verranno trasformati i punteggi qualitativi di tutte le altre ditte offerenti in via proporzionale rispetto all'incremento attribuito alla ditta che ha ottenuto la migliore valutazione qualitativa.

Si specifica che tutti i calcoli relativi alla graduatoria finale verranno effettuati prendendo in considerazione solamente i primi due numeri decimali.

Nessun compenso spetterà alle ditte offerenti per la redazione dei progetti e dell'offerta.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale. Si fa inoltre presente che la Asl si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, qualora le offerte, eccedendo i limiti della convenienza economica, siano suscettibili di arrecare pregiudizi all'interesse della Asl e alla regolare esecuzione della fornitura, ovvero, qualora motivi di opportunità intervenuti o che dovessero intervenire nelle more della procedura, ne rendano opportuna la soppressione.

Tutte le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, lett. a e b del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. verranno inviate alle ditte con raccomandata A/R, entro i termini ivi stabiliti, tenuto conto che tali termini, se in scadenza in giorno festivo, si intendono prorogati al primo giorno feriale successivo.

### **ART. 3.3 – PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI**

L'Amministrazione si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà di dar luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida nonché, di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti, sotto il profilo tecnico e/o economico, le offerte presentate.

Inoltre si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere, annullare o revocare la procedura di gara in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione qualora, nel corso di validità della fornitura, intervenisse un'aggiudicazione da parte della Regione Lazio. A tal riguardo nulla è dovuto alle imprese per le spese di partecipazione alla gara, anche nel caso di annullamento, sospensione o revoca della stessa.

Nel rispetto dei principi di par condicio e di concorrenza, la commissione giudicatrice potrà convocare i concorrenti per eventuali chiarimenti, dimostrazioni ed illustrazioni relative a campioni ed elaborati tecnici.

## **PARTE IV – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE**

### **ART. 4.1 – STIPULA DEL CONTRATTO**

Le ditte aggiudicatrici saranno tenute, nel termine di 10 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione, a presentare i documenti che saranno richiesti dalla AUSL per la stipula del contratto il cui fac simile si allega al presente Capitolato Speciale di gara (allegato n. 1).

La AUSL provvederà alla stipula del contratto entro 60 gg, ma non prima di 35 gg, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della AUSL, previa consegna della cauzione di cui al successivo articolo. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (bolli, registrazioni), nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

### **ART. 4.2 – CESSIONE DEL CONTRATTO**

Per quanto attiene alla cessione dei crediti conseguenti all'aggiudicazione della gara, saranno applicate le disposizioni di cui all'art.117 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii..

La cessione del contratto è vietata, ferme restando le disposizioni di cui all'art.116 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

### **ART. 4.3 – SUBAPPALTO**

Il subappalto (approvato dalla stazione appaltante), disciplinato dall'art. 118 del d.lgs. n° 163/2006, non comporta alcuna modifica degli obblighi e degli oneri contrattuali della Ditta che rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato. Qualora, durante l'esecuzione del subappalto, l'Amministrazione accerti l'esistenza di inadempimenti, può intimare per iscritto alla Ditta di prendere immediatamente misure per la risoluzione del contratto di subappalto. La risoluzione del contratto di subappalto non dà alcun diritto all'appaltatore di

pretendere dall'Amministrazione indennizzi di sorta, né spostamento dei termini di esecuzione del contratto..

#### **ART. 4.4 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Le fatture rilasciate in originale dovranno contenere **tassativamente** i seguenti elementi:

- indicazione dettagliata delle merce consegnata;
- indicazione del numero d'ordine;
- numero dei documenti di trasporto.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture che rimarranno non liquidate e quindi in attesa di definizione.

I pagamenti avverranno secondo la normativa vigente.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010.

#### **ART. 4.5 – PREZZI**

Per le prestazioni oggetto dell'appalto valgono i prezzi stabiliti nel contratto.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato di gara, nessuno escluso o eccettuato. I prezzi rimarranno invariati per i primi dodici mesi di contratto. A decorrere dal secondo anno e per gli anni successivi e solo su richiesta dell'appaltatore, i prezzi potranno essere adeguati nella misura pari alla variazione dell'indice generale ISTAT intervenuta per l'anno precedente (art. 115 D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.).

#### **ART. 4.6 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

Ai sensi dell'art. 113 D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii., l'affidatario del contratto è obbligato a costituire, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari (art. 107 del D.L.vo 385/1993), pari al 10% dell'importo contrattuale (si applicano anche le disposizioni di cui all'art. 40, comma 7 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.). La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii. da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il decorso dell'intero tempo contrattuale inerente l'oggetto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati.

#### **ART. 4.7 – PENALI**

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione di penalità il cui ammontare è stabilito pari al 2% sul valore della merce non consegnata, per ogni giorno di ritardo, nei seguenti casi:

- 1) ritardo nella consegna dei prodotti e o installazione delle apparecchiature;
- 2) ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi in fase di esecuzione del contratto o nella fase di consegna
- 3) ritardo nella riparazione delle apparecchiature in caso di segnalazione guasti

L'ammontare delle penali fa salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione al risarcimento del maggior danno. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dal presente Capitolato, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

#### **ART. 4.8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione dei contratti nel caso in cui, prima dell'aggiudicazione della gara stessa ovvero nel corso di validità delle forniture biennali, intervenga un'aggiudicazione regionale ovvero una Convenzione Consip, avente ad oggetto i dispositivi medici e/o apparecchiature di cui alla presente procedura, senza che le ditte abbiano nulla a pretendere (**clausola rescissoria espressa**).

Inoltre l'Azienda Sanitaria, in caso di inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante lettera raccomandata A.R., un termine ad adempiere non inferiore a 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto.

Inoltre, in caso di frode accertata nella fornitura potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto.

L'Azienda Sanitaria potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di cessione del contratto, cessione d'azienda o subappalto non autorizzati dall'Azienda.

Inoltre, fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di variazione della soggettività giuridica del fornitore, la prosecuzione del rapporto contrattuale dovrà essere autorizzata dall'Azienda Sanitaria. L'aggiudicatario potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per cause non imputabili alla stessa secondo le disposizioni del Codice Civile.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante l'incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'impresa inadempiente. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

## **PARTE V – ALTRE INFORMAZIONI**

### **ART. 5.1 – CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA DI GARA**

Se richieste in tempo utile (almeno con 15 gg di anticipo rispetto al termine di scadenza delle offerte), le informazioni complementari, verranno comunicate agli offerenti ai sensi dell'art. 71, D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. Le richieste di informazione, per qualsiasi chiarimento relativamente alla procedura di gara, saranno accolte solo se trasmesse via fax ai numeri 0761/237837 – 0761/236685 oppure via e-mail ai seguenti indirizzi: giovanni.firmani@asl.vt.it, tania.morano@asl.vt.it, miranda.nasoni@asl.vt.it con la specifica indicazione dell'oggetto della gara.

**Non saranno accolte richieste telefoniche di chiarimenti.**

Le risposte ai quesiti, pervenuti in tempi utili, verranno pubblicate sul sito internet aziendale, unitamente ad eventuali precisazioni sulla documentazione di gara e le date nelle quali si terranno le sedute pubbliche di gara. In considerazione di quanto sopra, le ditte interessate sono tenute a consultare, con ripetuta frequenza, la sezione Avvisi e Gare presente sul sito [www.asl.vt.it](http://www.asl.vt.it).

### **ART. 5.2 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 10, D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii., si informa che l'Ufficio competente per le attività istruttorie, propositive e preparatorie relative alla presente procedura concorsuale è l'U.O.C.E-Procurement (Settore Prodotti) e si conferma che il Responsabile del Procedimento, già indicato nel Bando di gara, è il Dr. Giovanni Firmani, numero fax 0761/237837, indirizzo e-mail: giovanni.firmani@asl.vt.it.

### **ART. 5.3 – TRATTAMENTO DATI**

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 196 del 2003 si informa che:

- a) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno utilizzati nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda USL di Viterbo, come ad esempio: stipula di contratti, pagamenti, esigenze di tipo gestionale ed operativo, osservatorio prezzi;
- b) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'esercizio dei diritti e all'adempimento degli obblighi contrattuali e/o previsti per legge; i dati potranno essere trattati ed elaborati da personale informato sulla riservatezza degli stessi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;
- c) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, l'eventuale rifiuto può comportare l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i dati possono essere comunicati ai soggetti o alle categorie di soggetti che possono far valere un diritto d'accesso;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7, d.lgs. n. 196 del 2003, cui si rinvia.

Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL di Viterbo.

**ART. 5.4 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETI DI DIVULGAZIONE**

In applicazione alle norme di cui alla Legge n. 241/1990 e in conformità a quanto disposto dall'art. 13 del D.L.vo 163/2006 si garantisce il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici. Sono tuttavia esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione relativamente a quanto previsto dalle lettere a), b), c), d), comma 5 dell'art. 13 del D.L.vo 163/2006 fatto salvo quanto previsto al comma 6 del medesimo articolo.

**ART. 5.5 – FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sia relative alla procedura di gara sia derivanti dalla sua esecuzione, è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

**ART. 5.6 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii. nonché le norme del Codice Civile.

Per delega del Direttore Generale  
Il Dirigente U.O.C.E-Procurement  
*Dott. Mario Petrucci*

Il R.U.P.  
*Dott. Giovanni Firmani*

Allegato "A" – Elenco Lotti

Allegato "B" – Elenco Lotti – Importi e Fabbisogni